

Federlazio si prepara al rinnovo delle cariche di vertice

Dirigenza «verde»

Nuovo presidente under 40: forse Pasquale Fantasia

UN IMPRENDITORE di seconda o di terza generazione, che abbia respirato il rischio d'impresa già in culla. Giovane, possibilmente sotto i quaranta, che sia affiancato da altri giovani, uomini e donne. E' l'identikit del prossimo presidente di Federlazio, destinato a succedere all'uscente Marco Picca. Un profilo perfettamente calzante alla persona di Pasquale Fantasia, imprenditore under quaranta del settore metalmeccanico, di Terracina. E' il suo nome che i tre Saggi (Silvio Rossignoli, Marco Picca e Silvio D'Arco) hanno individuato come papabile. Lo presenteranno lunedì all'assemblea, l'unica titolata a scegliere, insieme a quelli del vicepresidente, dei membri del Consiglio Direttivo territoriale, e delle rappresentanze in seno al consiglio della Federlazio regionale: un nuovo nutrito gruppo dirigente, composto per lo più da giovani tra i 35 e i 45 anni, rinnovato per la metà. Dietro l'ipotesi di oggi c'è il lavoro di un intero anno, dal 13 ottobre del 2007 ad oggi, ascoltando la base associativa, dal nord al sud della provincia. Non saranno rispettate le quote rosa ma non per cattiva volontà: le imprenditrici non sono abbastanza per coprire il 30% ruoli. Ma lo stile dell'Associazione prevede al momento massima riservatezza: «Non possiamo anticipare nulla perché solo l'assemblea è titolata a votare le nuove cariche. Il nome si conoscerà solo lunedì pomeriggio, dopo la votazione da parte dei soci, nell'assemblea privata, che



Un momento della conferenza stampa di Federlazio

precederà la seduta pubblica per il rinnovo di tutte le cariche sociali» taglia corto il direttore di Federlazio, Antonio Di Micco, cui è stato affidato il compito di traghettare l'associazione dal presidente della discontinuità (così Picca) a quello dell'integrazione, che fino al 2011 si muoverà lungo linee programmatiche ben individuate. «Abbiamo scelto tre vocaboli per indicare la strada che percorreremo: conoscenza, integrazione e svilup-

po», dice Di Micco spiegando che ognuno di questi termini ha più di un significato. Scambio continuo di informazioni, esperienze e competenze, ma anche attenzione all'innovazione tecnologica, alla ricerca scientifica, all'internazionalizzazione. «Tutto ruota attorno al perno dell'integrazione tra imprese, prima di tutto, ma anche delle imprese con gli enti e le altre associazioni di categoria», aggiunge. Un passo oltre il dialogo, dunque. «Un

altro punto focale attorno a cui costruire progetti di sviluppo territoriali è il turismo. Il gruppo dirigente lavorerà al riconoscimento da parte della Regione Lazio di Latina quale Sistema Turistico Locale e alla costituzione di una Consulta del turismo che unisca le associazioni di categoria, gli enti pubblici, i consorzi, le comunità montane, gli operatori di settore e i rappresentanti delle aree integrate». L'appuntamento per l'elezione

delle nuove cariche è per lunedì alle 18 nella Sala Anna Magnani del Comune di San Felice Circeo, dove si ascolterà prima la relazione consuntiva del presidente uscente Marco Picca, poi l'intervento del neoeletto. Picca non rinuncerà comunque all'ultimo show: sulla terrazza della Torre dei Templari, una cena con vista e il concerto della Premiata Orchestra della Repubblica Partenopea di cui fa parte.

Roberta Sottoriva